



MARIANUM

NOTIZIE-NEWS

Notiziario della Pontificia Facoltà Teologica Marianum, n. 30

Viale Trenta Aprile 6 - 00153 ROMA tel. 06-58.39.16.01 fax 06-58.80.292

Website: www.marianum.it - Email: marianum@marianum.it

1/2008

LETTERA DEL PRESIDE

APPUNTAMENTI MARIOLOGICI

Terminando l'Anno accademico 2007-2008 alcuni eventi programmati per i prossimi mesi, invitano a guardare al futuro, in campo mariologico, con rinnovato impegno. Per gli studiosi di mariologia e per gli operatori di pastorale mariana l'attenzione va concentrandosi sul «22° Congresso Mariologico-Mariano Internazionale», organizzato dalla Pontificia Academia Mariana Internationalis (PAMI), che sarà celebrato a Lourdes dal 4 all'8 settembre 2008.

Il luogo e il tema del Congresso: *Le apparizioni della beata Vergine Maria tra storia, fede e teologia*, sono stati scelti e programmati assieme alla PAMI, dalla *Société Française d'Études Mariales* e dai responsabili della Diocesi di Tarbes e Lourdes, unitamente a quelli del Santuario mariano, in occasione del 150° anniversario delle apparizioni di Colei che si è presentata come Immacolata Concezione a santa Bernardette Soubirous presso la grotta di Massabielle.

Il tema scelto non è facile da affrontare. Esso è oggetto di un seminario di studio biennale nella nostra Facoltà e più volte è stata considerata l'opportunità di farne argomento di uno dei nostri Simposi Internazionali Mariologici. Con plausibili motivazioni è sempre stata rinviata la trattazione nella prospettiva di arrivare ad un Simposio dopo una previa e rigorosa preparazione. Il volume del prof. S. PERRELLA, *Le apparizioni mariane. Dono per la fede e sfida per la ragione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007, voleva essere un primo e importante contributo. Lo sarà ulteriormente la nuova rubrica *Quaestio disputata* nel prossimo tomo della rivista *Marianum* 70 (2008), dove si tratta di alcuni aspetti e problematiche inerenti all'apparizione de La Salette.

Nella *Prefazione* del sopra citato volume sulle mariofanie, parlavo delle apparizioni come di un «*pianeta magmatico*, tra fatti, pratiche, eventi e interpretazioni stratificate» che esige un processo di chiarificazione di vasta portata e la messa in atto di una rigorosa ermeneutica da cui non si può esimere una comunità accademica come la nostra.

Il *Programma* del Congresso, con i contributi delle sessioni plenarie e gli apporti delle 15 sezioni linguistiche più quella ecumenica, contribuiranno certamente a formare una *Summula* di base sul fenomeno delle apparizioni, che già si preannuncia referenziale e valido contributo per il futuro della ricerca, anche per l'ambito ecumenico.

A questo proposito, è condivisibile, tra le altre, una delle affermazioni del documento della Commissione internazionale anglicana-cattolica romana (ARCIC), *Maria: grazia e speranza in Cristo* (02-02-2004). Nel contesto dei paragrafi che trattano "Il ministero proprio di Maria" con il rinvio al *Commento teologico al Messaggio di Fatima* della Congregazione per la Dottrina della Fede (26-06-2000), si afferma al n. 73: «L'autentica devozione popolare nei confronti di Maria che per sua natura esibisce un'ampia varietà regionale e culturale, è da rispettare. Le folle che si radunano in determinati luoghi in cui si crede che sia apparsa Maria ci dicono che tali apparizioni costituiscono una parte importante di questa devozione, e sono fonte di conforto spirituale. C'è bisogno di un attento discernimento nel soppesare il valore spirituale di ciascuna presunta apparizione. È quanto viene sottolineato da un recente intervento cattolico».

Per "discernere" bisogna conoscere ed è necessario avere determinate conoscenze in riferimento a ciò che si deve discernere. Per le mariofanie non è secondaria, tra le varie competenze, la cultura mariologica. Sappiamo che in alcuni strati di devoti o in alcuni aderenti a esperienze di ispirazione mariana si prendono le distanze da chi sta portando avanti una formazione mariologica rigorosa, motivata, inserita nel mistero di Cristo e nella vita della Chiesa. A venti anni dalla *Lettera* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, inviata ai Rettori dei seminari, ai Presidi delle Facoltà teologiche: *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale* (25-03-1988), ribadiamo la necessità, anche in riferimento alle apparizioni mariane, di una cultura mariologica che maturi da un insegnamento «consistente in una "trattazione sistematica"» organica, completa, rispondente alle diverse istituzioni e ai vari livelli degli studenti (n. 27).

Il riferirsi ad uno studio organico della mariologia e alla sua necessità, non è mera difesa istituzionale del nostro centro accademico o di chi opera con rigore scientifico in mariologia. Dal nostro osservatorio internazionale, siamo in grado di avvertire che urge riproporre il problema di darsi e dare strumenti di cultura mariologica adeguati alle nuove generazioni, ma non solo a loro, contro il balbettio del dire "di" e "su" Santa Maria, così da «illustrare attentamente – come afferma *Lumen Gentium*, 54 – sia la funzione della Beata Vergine nel mistero del Verbo Incarnato e del Corpo Mistico, sia i doveri degli uomini redenti verso la Madre di Dio, Madre di Cristo e Madre degli uomini, specialmente dei fedeli». Con queste preoccupazioni, in collaborazione con la PAMI, si è organizzato un *Seminario di studio* per il 28-29 novembre 2008, presso la Pontificia Università Antonianum, sede storica della PAMI. È questo, dopo il Congresso di Lourdes, un importante appuntamento da prevedere nelle agende personali. Alla luce di una lettura dello *status quaestionis* circa l'insegnamento della mariologia nelle Facoltà teologiche e negli Istituti di Scienze religiose di varia natura, ci si confronterà su alcuni aspetti della *Lettera* per sollecitare proposte e orientamenti in vista di una sua ulteriore accoglienza operativa.

Siamo convinti che da una formazione mariologica adeguata, come sottolinea il n. 34 della stessa *Lettera*, deriveranno vantaggi sul *piano intellettuale*, sul *piano spirituale* e su quello propriamente *pastorale*.

Silvano M. Maggiani osm, preside

MARIA SECONDO LE SCRITTURE

Il pomeriggio del 17 gennaio, nell'Aula Magna della Facoltà, affollata, come sempre in tali circostanze, da professori, studenti e amici dell'Autore e con una rappresentanza dei Padri Monfortani, si è svolta la presentazione del volume del Prof. ALBERTO VALENTINI, SMM.

La seduta si è aperta con il saluto e l'introduzione del Preside P. SILVANO MAGGIANI il quale ha sottolineato la felice coincidenza della Presentazione di un volume di ricerche bibliche su Maria di Nazaret, nel giorno 17 gennaio, dedicato al dialogo con l'ebraismo, cui la Facoltà Marianum si è dimostrata sempre interessata e attivamente partecipe.

Subito dopo ha preso la parola il relatore ufficiale, il biblista somasco Prof. GIOVANNI ODASSO, che ha offerto una presentazione precisa, dettagliata e appassionata del voluminoso studio di Alberto Valentini.

Egli ha messo in luce, con numerosi esempi la solidità dell'impianto, l'organicità e la completezza del lavoro, che non è semplicemente una ricerca esegetica, ma una testimonianza di vita e di fede. Il volume - come afferma lo stesso Autore - «non è un'opera di getto, ma è cresciuto lentamente... nel corso di molti anni. E' un lavoro per così dire stratificato, nel senso che i temi sono stati più volte ripresi e approfonditi e solo qui hanno assunto forma definitiva».

Sempre secondo l'Autore, «non tutti i testi hanno la stessa ampiezza, né lo stesso livello di scientificità: alcuni sono più direttamente esegetici, altri si presentano come brevi saggi di teologia biblica. Tutti, in ogni caso, obbediscono a un preciso intento: presentare in maniera seria, documentata, se vogliamo scientifica, la figura della Vergine alla luce della Parola; ma in un linguaggio semplice, accessibile, in contatto con la vita e la fede del popolo di Dio».

La ricerca non si limita ai soliti, noti testi biblici, né ad una lettura chiusa in se stessa,

ma inserisce puntualmente le pericopi nel loro contesto prossimo e remoto e sullo sfondo dell'intera Rivelazione, tenendo presente l'unità e convergenza delle Scritture pur nella loro molteplice e originale varietà.

Alla luce di questo studio impegnativo ma gratificante, emerge in maniera convincente la figura della Vergine Maria accanto a Cristo e nel mistero della salvezza.

L'attenzione alla storia salvifica, nella sua totalità, appare con evidenza nel titolo stesso dell'opera: *“Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore”*, e dalla dedicazione a *“Maria di Nazaret: Consummatio synagogae et ecclesiae sanctae nova inchoatio”*.

Il volume si conclude con un “atto di affidamento” a Maria. Un testo del genere sarebbe fuori posto in un'opera strettamente esegetica - osserva Odasso - ma giunge a puntuale coronamento di un lavoro, che non è solo ricerca: dietro la precisione, l'acribia scientifica e l'ampia documentazione, si scorge sempre l'esperienza di vita e l'amore verso la Vergine che è caratteristica ed eredità di ogni discepolo del Signore. Il libro dunque costituisce un'importante testimonianza.

A questo punto ha preso la parola l'Autore. Nel suo breve intervento, il Prof. Valentini ha messo in luce le finalità, il metodo, e gli obiettivi del suo lavoro. Esso costituisce in primo luogo un atto di amore verso Colei dalla quale abbiamo ricevuto Cristo secondo la carne; un atto d'amore al tempo stesso verso Israele, la nostra santa radice, e la Chiesa che in Maria trovano un fondamentale punto di convergenza.

L'Autore ha inteso presentare una mariologia che trovi posto a pieno titolo nel consesso delle discipline teologiche e umane, delle quali è imprescindibile crocevia. Una mariologia indubbiamente cattolica, ma anche ecumenica, aperta al dialogo con l'ebraismo e con le diverse comunità cristiane.

CATTEDRA «DONNA E CRISTIANESIMO»

La Cattedra “Donna e Cristianesimo” ha promosso, l’11 e il 12 aprile, due incontri su “ Le donne dell’Antico Testamento”. Possiamo considerare questi due pomeriggi come il momento forte dell’attività della Cattedra nell’anno accademico 2007-2008. Ricordiamo che nell’insieme, la Cattedra aveva già promosso altre iniziative: il seminario sulla figura della *Beata Maria Maddalena Starace*; la presentazione del volume di A. Valentini, *Maria secondo le Scritture* (EDB, Bologna 2007); la celebrazione dei venticinque anni dell’*Istituto Costanza Scelfo*, tutt’uno con la presentazione del volume degli atti del X Colloquio (cf. C. MILITELLO, a cura di, *Il Vaticano II e la sua ricezione al femminile*, EDB, Bologna 2007).

L’intento era di offrire un momento di riflessione a partire dalla Scrittura, circoscrivendo l’attenzione, per quest’anno, al solo Antico Testamento. La riflessione sulle donne nel Nuovo Testamento è infatti nel programma della Cattedra per il prossimo anno.

Come accostarsi all’Antico Testamento e alle sue donne? A partire dal successo delle tavole rotonde interreligiose promosse nello scorso anno accademico, si è pensato di scandire l’iniziativa secondo due momenti: un primo, che facesse spazio agli approcci diversi legati alla tradizione ebraica, musulmana e cristiana; un secondo che tematizzasse le donne nella chiave interpretativa del triplice *munus* regale sacerdotale profetico e costituisse perciò anche uno stimolo a una più chiara intelligenza della domanda di ministerialità che attraversa l’universo credente femminile.

Ovviamente, era impossibile esaurire le figure tutte presenti nell’Antico Testamento. Si è perciò deciso di privilegiarne alcune. *Giacoma Limentani*, nota studiosa ebraica, ha intrattenuto l’uditorio proponendo la figura di Eva in una particolarissima prospettiva. La domanda, infatti, provava a leggere la mariarca nella forbice “peccatrice o donna saggia”? Non è stato difficile alla studiosa proporre una lettura entusiasmante di Eva, ben diversa da quella tradizionale. Non solo per la non incidenza nella tradizione ebraica di una questione teologica relativa al “peccato originale”, ma perché le è stato facile leggere la simmetria/asimmetria Adamo-Eva, sia facendo acquisire alla stessa scrittura ebraica valenze aggiuntive di senso, sia, a partire dall’ermeneutica del testo biblico, leggendo l’agire di Eva non tanto nel segno della disobbedienza, quanto piuttosto dall’interesse alla vita e alla conoscenza, perseguendo questo ideale non egoisticamente in solitudine, ma amorosamente e solidariamente facendone partecipe Adamo.

Leila Karami, iraniana di tradizione islamica, dottoranda alla Sapienza sotto la guida della prof. Biancamaria Scarcia Amoretti, avrebbe dovuto riscontrare nel Corano la vicenda di Sara ed Agar. Di fatto ha percorso il Libro sacro dell’Islam nella nominazione, esplicita o implicita, delle donne presenti nell’Antico Testamento. Pur se ce ne ha dato i nomi così come la tradizione musulmana li conosce, ha precisato che un’unica donna viene citata nel Corano con il suo nome proprio, la Signora Maria madre del profeta Gesù, nella Sura che da lei prende nome.

Rita Torti Mazzi, docente di Antico Testamento al «Marianum», ha prestato attenzione a Tamar, Rachab, Rut. L’interrogativo da cui è partita è stato quello relativo alla loro “marginalità”. Sappiamo come siano queste tre, e in aggiunta, Betsabea, della quale però non viene esplicitamente fatto il nome, le matriarche espressamente citate nella genealo-

gia di Matteo. In effetti, queste donne la cui menzione rompe la successione patrilineare dei progenitori di Gesù di Nazaret, rompendone la continuità, sono donne specialissime, la cui storia dice una scelta, un protagonismo coraggioso e controcorrente che ne giustifica la memoria e il ruolo nella storia della salvezza.

Come già detto, un intero pomeriggio ha messo a tema le ministerialità femminili nell'Antico Testamento. *Rosanna Virgili* ha proposto il nesso "donne e profezia"; *Rita Torti Mazzi*: "donne e culto"; *Cloe Taddei Ferretti*: "donne e potere". E' chiaro che le tre colleghe sono tutte intervenute a partire dalla loro competenza di bibliste, e in particolare, due di loro – Rita Torti Mazzi e Rosanna Virgili – come docenti di Antico Testamento. Ad esse si è aggiunta Cloe Taddei Ferretti che alla sua attività di scienziata (l'ambito suo di ricerca è la cibernetica) unisce da molti anni l'acquisita competenza biblico-teologica, declinata spesso su sollecitazioni del presente

L'attenzione di tutte e tre le colleghe ha delineato ambiti davvero poco noti e ha mostrato la naturalezza con cui le donne hanno nell'Antico Testamento esercitato la profezia o sono state attive in quella scansione del culto non meno importante che è relativa alla vita familiare. Analogamente Cloe Taddei ferretti ha ripercorso le donne "potenti" dell'Antico Testamento, selezionandole non nel senso della soggettualità aggressiva, quanto nel valore singolarissimo della loro resistenza al sopruso e alla prepotenza, vittime che siano o vincenti, paghino con la loro stessa carne (così è nel caso dell'innominata concubina di Gdc 19) o vedano finalmente sepolta la carne che hanno partorito e che il potere regale ha destinata all'ignominia della insepoltura (così è nel caso di Rizpà in 2 Sam 21,10-14).

La domanda di pubblicare le relazioni fatta pervenire con insistenza ci conferma nel successo dell'iniziativa, percepibile con immediatezza dal pubblico diverso e attento di alunni e amici che ha seguito questo ciclo di lezioni pubbliche.

Cettina Militello, direttrice

DALLA BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ

Bibliografia mariana

È in stampa il XII volume della *Bibliografia Mariana* relativa agli anni 2003-2005: 4.630 records bibliografici tra monografie, spogli e articoli di riviste. L'uscita è prevista per il mese di settembre p.v. Grazie all'impegno del p. Antonio Hueso osm e del personale della Biblioteca del «Marianum», la *Bibliografia Mariana* continua ad offrire il suo servizio ai cultori di mariologia.

Questo volume registra un notevole numero di pubblicazioni inerenti alla celebrazione

del 150 anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata e un'ampia rassegna di scritti sul tema del "Rosario" occasionati dalla pubblicazione della Lettera Apostolica *Rosarium Virginis Mariae*. Bisogna riconoscere d'altra parte anche i limiti che presenta tale pubblicazione; limiti legati alla vastità e all'impossibilità di un controllo bibliografico della documentazione mariana prodotta nei tre anni presi in considerazione. Il lavoro e l'impegno sono comunque sempre gravosi.

C'è solo da ringraziare chi se ne prende cura.

Silvano M. Danieli osm, bibliotecario

RIVISTA “MARIANUM”

Il 22 maggio 2008 si è riunito presso la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» il Comitato di redazione della rivista *Marianum* con il seguente ordine del giorno: 1. Informazioni del Direttore; 2. La situazione amministrativa della Rivista. Relazione dell'Amministratore, fr. Piergiorgio M. Mazzoleni; 3. Il Tomo 70 (2008) nn. 173-174; 4. Programmazione Tomo 71 (2009). Rubriche. Collaboratori; 5. Indice generale della Rivista dal 1939; 6. Elezione del Direttore e del Comitato di Redazione in previsione del Consiglio di Facoltà elettivo del 26 giugno 2008; 7. Varie ed eventuali.

Sul punto 1. il Direttore, p. Silvano M. Maggiani, ricorda che il tomo 69 (2007) è stato pubblicato nell'ottobre 2007, con notevole anticipo rispetto ai tempi previsti.

Per il punto 2. l'Amministratore fr. Piergiorgio M. Mazzoleni informa che per l'annata 2007 le entrate effettive sono state superiori alle preventivate; inoltre l'uscita del volume nel rispetto dei tempi ha certamente molto giovato alla situazione economica, oltre che all'immagine, della Rivista. La tiratura del tomo 69 (2007) è stata di 650 copie, di cui 533 spedite; la diffusione è così costituita: 344 esemplari inviati per abbonamento, 166 per scambi con altre riviste, 23 come omaggio; le restanti copie restano in deposito. Il prezzo degli abbonamenti copre sostanzialmente il costo della Rivista; è da considerare, poi, un utile effettivo, anche se non contabilizzato, derivante dai cambi: infatti, qualora si dovesse sottoscrivere un abbonamento per ognuna delle riviste ricevute in cambio la spesa occorrente sarebbe di molte migliaia di Euro.

Sul punto 3. il Direttore informa il Comitato che il tomo 70 (2008) è in avanzata fase di preparazione; alcuni testi sono già pronti, altri sono in terze bozze; una novità singolare del prossimo tomo è costituita dalla *Quaestio disputata*, nella quale, secondo un'antica tradizione, un argomento viene esaminato con il confronto tra diversi pareri. Per la fine del mese di luglio tutto il materiale dovrebbe essere pronto, così da consentire l'uscita della Rivista per il mese di ottobre.

Sul punto 4. il Direttore informa che per il tomo 71 (2009) sono già pervenuti o sono stati assicurati molti contributi e fa una breve esposizione di ciascuno di essi. Inoltre il p. Maggiani rileva che perviene alla Rivista un buon numero di lavori in lingua spagnola ed auspica un incremento dei contributi in lingua inglese e francese.

Sul punto 5. il Direttore presenta al Comitato di redazione l'opportunità di redigere un indice generale della Rivista, dalla fondazione ad oggi, quale strumento essenziale di consultazione e studio. Su suggerimento dell'Amministratore, al fine di ridurre l'onere economico, il supporto cartaceo sarà sostituito dal supporto informatico: DVD ed inserimento nel sito della Facoltà.

Sul punto 6. il Direttore ricorda che è in scadenza il mandato triennale del Direttore e del Comitato di redazione. La nomina delle predette cariche è di competenza del Consiglio di Facoltà che vi procederà il prossimo 26 giugno. Entro la fine dell'anno il nuovo Comitato di redazione dovrà programmare il lavoro del prossimo triennio.

Intervengono nella discussione i presenti, esponendo le proprie positive valutazioni sulla conduzione e l'andamento della Rivista che, per unanime consenso del mondo degli e-

sperti, si colloca tra le più importanti pubblicazioni in materia.

Il Vice Direttore p. Perrella solleva il problema delle recensioni che andrebbero incrementate e per le quali si dovrebbero istruire i giovani. Il Comitato concorda ed il Direttore evidenzia che, per mantenere il tono della Rivista, i recensori dovranno essere scelti tra persone che abbiano, oltre alla capacità di comprensione del testo da valutare, anche attitudine all'utilizzo delle tecniche corrette di scrittura.

Dott. Antonio Mazzella, segretario

ASSEMBLEA EX ALUNNI E AMICI DEL «MARIANUM»

Il giorno 25 aprile 2008 si è svolta, presso la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum», l'assemblea generale dei soci dell'Associazione ex Alunni ed Amici del «Marianum». La riunione di quest'anno è caratterizzata dalla presenza del nuovo Presidente, don Jean-Pierre Sieme Lasoul, ex alunno del «Marianum». Sia il Presidente che il Preside della Facoltà, p. Silvano M. Maggiani, ringraziano il Presidente uscente, ing. Sergio Bargiacchi, per l'impulso da lui dato, nei nove anni della sua presidenza, all'avvio dell'Associazione e per l'impegno posto nello sviluppo della stessa e nella puntualizzazione dell'aspetto specifico del Sodalizio come famiglia degli ex alunni.

Il P. Silvano M. Maggiani espone quindi alcune considerazioni sullo stato attuale dell'Associazione ed esprime la speranza che, nonostante le difficoltà, questo trien-

nio possa dare alla stessa nuova vitalità e forza.

Il Presidente, prendendo spunto dalla sua elezione, auspica che un ex alunno possa maggiormente attirare verso l'Associazione gli studenti ed ex studenti della Facoltà. Pone poi l'accento sull'esigenza, sempre più sentita, della comunicazione con i soci ed osserva che sarebbe utile un sito Internet, la cui realizzazione, peraltro, non è facile perché sarebbe necessario un presidio continuo. L'assemblea, quindi, approva il bilancio al 31.12.2007.

La riunione è arricchita da una conferenza del p. Salvatore M. Perrella sul tema delle *Mariofanie*, molto apprezzata dai presenti per lo spessore delle argomentazioni e la chiarezza espositiva, e si conclude con la Celebrazione eucaristica ed il pranzo comunitario.

Dott. Antonio Mazzella, segretario

SIMPOSIO MARIANO A GOZO – MALTA (4-8 giugno 2008)

Presso il Santuario Nazionale di «Ta' Pinu», nell'isola di Gozo (Malta), organizzato dal neo eletto Rettore, p. *Gerard Buagiar*, ex alunno del «Marianum» (dottorato nell'anno accademico 1997-1998), in collaborazione con la Facoltà, si è svolto il Simposio dal tema: *Vieni ... da Maria per incontrare Gesù*. Il Simposio ha incontrato un meritato successo

Tra i Relatori erano presenti i proff. Silvano M. Maggiani e Salvatore M. Perrella.

II° CONVEGNO SULLA «STORIA DEI SERVI DI MARIA»

L'Istituto Storico OSM, da martedì pomeriggio 7 ottobre 2008, a giovedì mattina, 9 successivo, realizzerà il suo secondo Convegno sulla storia dell'Ordine, dal tema: *I Servi di Santa Maria tra intuizione carismatica e istituzionalizzazione (1245-1431)*.

L'iniziativa dà continuità al progetto di aggiornare la Storia dei Servi di Maria, con la pubblicazione delle ultime ricerche effettuate dai membri e collaboratori dell'Istituto Storico. Il primo di questi convegni si è tenuto nel 2006, e ha avuto come argomento: *“Gli ordini religiosi tra soppressioni e ripresa”* (1848 – 1950). Gli Atti sono pubblicati in *Studi Storici*, voll. 56-57, e costi-

tuiscono un'eccellente opportunità per approfondire le conoscenze al riguardo. Il prossimo convegno, previsto per il 2010, prenderà in esame il periodo che va dal 1431 al 1623.

Il secondo convegno, partendo dal contesto medievale in cui sorsero i Servi di Maria, epoca di particolare fioritura degli Ordini mendicanti, illustrerà, tra l'altro, i rapporti dei frati con le autorità ecclesiastiche, la liturgia, la pietà mariana e l'espansione dell'Ordine. Un itinerario di passione e di fede, che si innesta nella vita della Chiesa e dell'Europa del tempo.

Dilermando Ramos Vieira osm, presidente

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE «SANTA MARIA DI MONTE BERICO» - Vicenza collegato alla Facoltà

Incontri di Studio

“O Maria, ti vedo amorevolmente raffigurata in mille immagini, ma nessuna di esse è capace di ritrarti quale la mia anima ti vede”. Questa espressione di Novalis non solo trova realizzazione nel modo con cui Maria si presenta nel suo apparire, ma ha anche ispirato il tema Bellezza e fede, ciclo di tre incontri organizzati dall'ISSR “Santa Maria di Monte Berico”, aventi per tema le apparizioni mariane. Al primo incontro (venerdì 9 maggio 2008) tenuto dal prof. *Salvatore M. Perrella* che ha illustrato il dato teologico delle apparizioni e l'atteggiamento che tiene la Chiesa nei confronti delle stesse al suo primo manifestarsi, hanno fatto seguito altri due incontri uno incentrato su Lourdes, l'altro su Fatima. La prof. *Manuela Terribile* (16 maggio) parlando degli avvenimenti di Lourdes, ne ha inserito il messaggio che da lì proviene all'interno del cammino della Chiesa oggi, mentre il prof. *Michele Giulio Masciarelli* (23 maggio), rileggendo il messaggio, ne ha rilevato la centralità nell'invito ad aprire il cuore a Dio.

Biennio di specializzazione in “Pastorale mariana e pietà popolare”

Nel 2005 la Congregazione per l'Educazione Cattolica, anche in ottemperanza alle disposizioni del Ministero italiano della Pubblica Istruzione, ha dato inizio ad un riordino degli Istituti Superiori di Scienze Religiose. Questa fase di riordino è coincisa con una

riforma dei piani di studio passando dal famoso 3 + 1 [dove al termine dei tre anni si poteva acquisire, se in conformità a tutte le norme, il diploma, e al termine del quarto anno (+1) il diploma di magistero in scienze religiose], al 3 + 2 [dove al termine dei 3 anni si può acquisire il diploma in scienze religiose, e al termine del + 2 il diploma il magistero equivalente ad una specializzazione in scienze religiose].

Con l'anno accademico 2008-2009 l'ISSR "Santa Maria di Monte Berico" avvierà il Biennio di specializzazione in "Pastorale mariana e pietà popolare", al termine del quale verrà conferito il diploma di Magistero in Scienze Religiose.

Con Maria pellegrini nella fede

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Santa Maria di Monte Berico" propone dal 24 al 31 ottobre 2008 il III Corso di Esercizi Spirituali itineranti in Terrasanta. Saranno visitati l'alta Galilea, i luoghi della giovinezza di Gesù e del suo primo ministero. L'itinerario si concluderà a Gerusalemme, luogo dell'ora di Gesù e della fede generosa vissuta dalla Madre.

Un gioioso ritorno in Terra Santa

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose del Santuario di Monte Berico (Vicenza), dal 16 al 24 novembre 2007 ha organizzato una seconda edizione del corso di esercizi spirituali in Terra Santa. Trentacinque i partecipanti, sorelle e fratelli a profondo contatto con la vita del nostro Santuario. Ottima l'organizzazione.

I luoghi biblici percorsi quest'anno sono stati i seguenti: Bersabea - deserto del Neghev con sosta principale ad Avdát. Poi Eilat - Petra - Amman - Monte Nebo - Gadara - Cersa - Pella - Betania di Transgiordania - Gerico - Gerusalemme. Il motto programmatico del viaggio era: *Con Maria sulle orme dei Padri nella fede*. Di volta in volta, le incidenze "mariane" dei luoghi visitati sono state proposte in una serie di quindici meditazioni tenute dal p. Aristide M. Serra, docente di s. Scrittura al «Marianum» di Roma. Dal contatto vivo con la terra di Gesù, abbiamo ulteriormente approfondito e gustato l'ebraicità dell'Incarnazione. Infatti la carne di Gesù è la carne di Maria, e la carne di Maria è la carne di Israele. Maria, Figlia di Sion, è la stella del mattino che brilla sul finire della notte.

Benedetto XVI, nella sua Enciclica *Spe salvi* (30.XI.2007), ha scritto che «... la vita è come un viaggio sul mare della storia, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente ... E quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza? ... Lei viveva in intimo contatto con le Scritture d'Israele, che parlavano della speranza – della promessa fatta ad Abramo e alla sua discendenza» (nn.49, 50).

A Colui, che con la potenza del suo braccio fa cadere i superbi e innalza gli umili, chiediamo – come frutto di questo viaggio – di essere annoverati tra quelle stelle che Lui ha mostrato ad Abramo. Essere, in Maria, stelle del mattino, luci di speranza, pronte ad essere assorbite dal Sole che sorge, dalla Luce sfolgorante del Risorto.

Silva Maria Stefanutti, una del gruppo

ISTITUTI MARIOLOGICI ASSOCIATI

Instituto Mariologico “Nuestra Señora de Covadonga” (Oviedo-España)

Dopo un congruo tempo di sperimentazione, la Facoltà, con Decreto del 29 febbraio 2008 ha eretto l'*Instituto Mariologico “Nuestra Señora de Covadonga”* ad Istituto Associato della Facoltà.

Il 24 maggio 2008 è stata confermata Directora del Istituto, per il Triennio 2008-2011, Doña *Lourdes Gonzalez Aristigueta*.

«Aikiya Annay» Mariological Institute (India)

L'attività dell'Istituto è ancora “ad experimentum”. Dal 14 al 24 aprile 2008 una trentina di religiosi e religiose hanno seguito le lezioni impartite dai docenti osm, fr. Savariappan, fr. Ratchanyadoss, fr. J. Roncalli, fr. Uvari Antony e fr. Susaimani sulle seguenti materie: *Introduzione alla Mariologia, Maria nel Capitolo VIII della “Lumen gentium”, Maria nelle Sacre Scritture, Maria nei dogmi e nella dottrina della Chiesa, le Apparizioni e la devozione mariana.*

Aperto alla Chiesa locale del Tamil Nadu, l'Istituto, dal 2 al 4 settembre 2008, ha programmato un Simposio dal tema: *Mary in the Tamil Religious and Cultural Tradition.*

Fr. Susaimani osm, Vicario provinciale

CONVEGNO PAMI A LOURDES

In occasione del 150° anniversario delle mariofanie di Lourdes (1858-2008) la Pontificia Accademia Mariana Internationalis celebrerà, dal 4 all'8 settembre 2008, presso il noto Santuario di Notre Dame de Lourdes il 22° Congresso Mariologico-Mariano Internazionale dal titolo *Le apparizioni della Beata Vergine Maria tra storia, fede e teologia.*

Il Convegno vedrà la partecipazione di docenti e studenti del «Marianum» sia nelle sezioni generali che in quelle curate

dalle singole Associazioni Mariologiche Nazionali.

Tra le relazioni generali, il prof. Salvatore M. Perrella relazionerà su “Le mariofanie, presenza e segno della mediazione materna della Madre del Signore-Redentore” (6 settembre); mentre il prof. Silvano M. Maggiani, preside della Facoltà, terrà la relazione su “Le memorie liturgiche delle mariofanie: motivi, contenuti, finalità” (6 settembre).

Salvatore M. Perrella, vicepresidente

PUBBLICAZIONI

- **E. TONIOLO (a cura di), *Maria nel dialogo ecumenico in Occidente, Atti del XVI Simposio Internazionale Mariologico (Roma 2-5 ottobre 2007)*. Ed. Marianum, Roma 2008, pp. 512.**

Contiene i contributi dei relatori: 1) GIOVANNI CERETI, *Maria nei documenti del dialogo ecumenico in Occidente. Tipologia e valutazioni* (pp. 9-38); 2) ARISTIDE M. SERRA, *L'uso della Scrittura nei documenti ecumenici mariologici* (pp. 39-76); 3) ERMANNANO GENRE, *Gruppo di Dombes: «Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei Santi»*. *Ermeneutica e metodologia* (pp.77-100); 4) ANTONIO ESCUDERO CABELLO, *Gruppo di Dombes: Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei Santi»*. *Quale ricezione nella Chiesa cattolica?* (pp. 101-150); 5) SERENA NOCETI, *Dialogo cattolico-luterano USA: «Un solo Mediatore, i Santi e Maria»*. *Ermeneutica e metodologia* (pp.151-174); 6) GIANCARLO M. BRUNI, *Dialogo cattolico-luterano USA: «Un solo Mediatore, i Santi e Maria»*. *Quale ricezione nella Chiesa cattolica?* (pp. 175-186); 7) R. JOHN FLACK, *Roman Catholic/Anglican Dialogue: «Mary: grace and hope in Christ»*. *Hermeneutics and methodology* (pp. 187-192); 8) SALVATORE M. PERRELLA, *Dialogo cattolico-anglicano: «Maria: grazia e speranza in Cristo»*. *Quale ricezione nella Chiesa cattolica?* (pp. 193-397); 9) CARMELO DOTOLO, *Contenuto, forma e tipologia del consenso in relazione ai dogmi mariani* (pp. 399-420); 10) BERNARD SESBOÛÉ, *Hiérarchie des vérités et doctrine mariale dans le dialogue oecuménique* (pp. 421-446); 11) CETTINA MILITELLO, *La verità mariologica: alla ricerca di nuovi linguaggi* (pp. 447-480); 12) GOTTFRIED HAMMANN, *De la théologie à la liturgie: un aspect de la réception dans le milieu de la Réforme* (pp. 481-498). Il volume, 16° della serie degli Atti dei Simposi, è aperto da un *Indirizzo-Prefazione* di MONS. A.V. ZANI, Sotto-Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

- **G. GHARIB - E. TONIOLO (a cura di), *Testi mariani del secondo millennio. 1. Autori orientali (secc. XI-XX)*, Città Nuova Editrice, Roma 2008, pp. 1004.**

Primo dei volumi dedicati ai testi mariani del secondo millennio, contiene: *Introduzione sul primo periodo bizantino del secondo millennio (sec. XI-XV) e sul periodo ortodosso (sec. XV-XX)*. Si suddivide in due parti: 1) *Autori del periodo bizantino dei secoli XI-XV*, con traduzione italiana dei testi greci; 2) *Autori greci del periodo ortodosso dal secolo XV al secolo XX*, con traduzione italiana dei testi greci o di testi redatti in altre lingue.

Strumento indispensabile per conoscere la ricca produzione mariologica bizantina, teologica e culturale.

DALLA SEGRETERIA

NOMINE E NUOVI INCARICHI

• La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con Decreto datato 8 maggio 2008, Prot. 785/2002, ha confermato **Presidente** della Facoltà per un terzo triennio (2008-2011) il prof. *Silvano M. Maggiani*.

• Il Consiglio di Facoltà, nella riunione del 26 giugno u.s. ha proceduto al rinnovo **dell'organico della Facoltà** per lo stesso triennio. Sono risultati eletti:
Vicepresidente: prof. Salvatore M. Perrella; *Consiglieri di Presidenza*, i proff. Giancarlo M. Bruni, Fabrizio M. Bosin, Luca M. Di Girolamo; *Ufficiali*: sr. Ornella Di Angelo, segretaria; p. Enrico M. Casini, vice-segretario; p. Giuseppe M. Piccolo, addetto al Registro del Protocollo; p. Silvano M. Danieli, bibliotecario; *Coordinatori di Corso*: I Ciclo, prof. Fabrizio M. Bosin; II-III Ciclo, prof. Salvatore M. Perrella; Biennio di *Mariologia* per il diploma, prof. Luca M. Di Girolamo; Biennio di *Scienze religiose*: prof. Denis M. Kulandaisamy S.; Biennio di *Storia e spiritualità Osm*: prof. Dilermando M. Ramos Vieira.

• **Direttore e Comitato di redazione della rivista «Marianum»**

Sono stati confermati: *Direttore* il prof. Silvano M. Maggiani; *Vicedirettore*, il prof. Salvatore M. Perrella; *membri del Comitato di redazione*, i proff.: Dante M. Andreoli, Fabrizio M. Bosin, Tiziano M. Civiero, Luca M. Di Girolamo, Gambero Luigi, Denis M. Kulandaisamy S., Aristide M. Serra, Paolo M. Zannini.

• **Direttore delle Collane scientifiche della Facoltà**

Prof. Ermanno M. Toniolo

IMMATRICOLAZIONI/ISCRIZIONI, ANNO ACCADEMICO 2007-2008

| | |
|--|------------------------------------|
| Triennio teologico istituzionale | 31 + 17 dell' <i>Augustinianum</i> |
| Biennio di specializzazione per la licenza | 31 |
| III Ciclo: elaborazione della tesi di laurea | 15 |
| Corso di Mariologia | 35 |
| Corso di Scienze religiose | 34 |
| Corso di Storia e spiritualità dell'OSM | 18 |

Paesi di provenienza

Argentina, 5; Bielorussia, 1; Brasile, 9; Camerun, 2; Colombia, 11; Congo, 2; Corea del Sud, 3; Costa d'Avorio, 1; Ecuador, 1; Filippine, 1; Germania, 5; In-

dia, 23; Indonesia, 10; Irlanda, 1; Italia, 50; Libano, 1; Madagascar, 3; Messico, 12; Mozambico, 1; Perù, 1; Polonia, 1; Repubblica del Congo, 1; Repubblica Slovacca, 2; Romania, 3; Spagna, 3; Swaziland, 3; Ucraina, 1; Uganda, 3; Ungheria, 2; Venezuela, 1; Vietnam, 1.

Continenti

Africa, 16; America del Nord, 12; America del Sud, 28; Asia, 39; Europa, 69.

Stato civile

127 sono Religiosi/e (46 le Famiglie rappresentate); 16 presbiteri (provenienti da 16 Diocesi); 21 laici/laiche.

Studenti iscritti presso gli istituti:

- Istituto Superiore di Scienze Religiose “Santa Maria di Monte Berico” (Vicenza): 97
- Istituto Mariológico “Santa María de los Siervos” (México): 44

DIPLOMI CONSEGUITI NELL’ANNO ACCADEMICO 2007-2008

- **Dottorato in Teologia con specializzazione in mariologia**, per aver pubblicato la tesi o un estratto di essa:

OKOLIE URSULLA

Mary, model of Motherhood for african christian Mothers (specific case of Igbo-land-Nigeria). Moderatore: prof. Jean-Pierre Sieme Lasoul.

TSHIBANGU FORTUNAT-MARIE

Marie mere de Dieu. Mere de l’Eglise famille de Dieu et la culture luba-kasai. Essai d’une mariologie inculturée. Moderatore: prof. Luigi Gambero, sm.

BARRÉ JEAN –LOUIS

La mission de la Vierge Marie d’après les écrits d’Emile Neubert, sm (1878-1967). Moderatore: prof. Luigi Gambero, sm.

DA SILVA ALTAMIR FRANCISCO

A fundamentação da devoção a Sancta Maria gaudiorum (Nossa Senhora dos prazeres). Historia, tradição, liturgia e teologia. Moderatore: prof. Aristide M. Serra, osm.

AKODOH BIENVENU

L'annuncio à Marie (Lc 1, 26-38) et sa portée théologique. De la Résurrection à l'Incarnation. Moderatore: prof. Aristide M. Serra.

- **Laurea in Teologia con specializzazione in mariologia**, per aver difeso la dissertazione dottorale:

OLMOS MIRÓ RAMON

La Virgen María en la vida y en los escritos de la Madre María Ángeles Sorazu, Concepcionista Franciscana (1873-1921). Moderatore: prof. Luigi Gambero, sm.

LUCCHETTA MARIA TERESA

La spiritualità mariana nella famiglia religiosa delle Serve di Maria di Galeazza. Evoluzione storica dal Fondatore, il beato Ferdinando Maria Baccilieri (1821-1893) agli inizi del terzo Millennio. Moderatore: prof. Aristide M. Serra, osm.

KOVÁCS ZOLTÁN

Magna Domina Hungarorum. Dimensioni storiche, teologiche, ecumeniche e culturali. Moderatore: prof. Stefano de Fiores, smm.

OLIVERA CARLOS ALBERTO

María nuestra Madre en el plan redentor de Dios Trinidad según las obras de San Luís María de Montfort. Moderatore: prof. Stefano De Fiores, smm.

- **Licenza in Teologia con specializzazione in mariologia**

DOS SANTOS MARÍA DE LOURDES

La donna icona di Maria per la trasformazione della società. Esperienza e insegnamenti di Francesco Antonio Marcucci. Moderatore: prof. Stefano de Fiores, smm.

SAUCEDO DAVID MARTÍNEZ

María, Mujer sabia de la Anunciación al Calvario. Itinerario sapiencial de María, Madre de la Sabiduría Encarnada. Moderatore: prof. Elio M. Peretto, osm.

LAWSON-AYEKU BOEVI AKPO

Marie dans l'art chrétien en Afrique noire au vingtième siècle. Moderatore: prof. Umberto Utro.

RAMIREZ SOTELO FLORINDA

María hija de Sion, modelo de la alegría cristiana. A partir de la lectura de Lc 1, 28. Moderatore: prof. Aristide M. Serra, osm.

SABATÉ BOTET ALFREDO

María en los primeros escritos de Pamón Llull (1232/5 – 1315). La «Doctrina Pueril», una aproximación a «los Siete Gozos de María». Moderatore: prof. Luigi Gambero, sm.

● **Baccalaureato in Teologia**

BACHORIK SILVESTER

Jesu Gleichnis von der Selbst Wachsenden Saat (Markus 4, 26-29). Moderatore: prof. Dante M. Andreoli, osm.

BERGAMIN ROBERTO

Responsabilità per il creato, alla luce del Magistero post-conciliare. Moderatore: prof. Martin M. Lintner, osm.

ZITA HORÁCIO SAMUEL

A dimensão esponsal de Deus como “conditione sine qua non” para a vida cristã. Moderatore: prof.ssa Maria Pina Scanu.

ROSSI ENRICO

Il catechismo dei fanciulli: linee di fondo e risvolti mariani. Moderatore: prof. Luca M. Di Girolamo, osm.

CHICA RINCÓN LIBARDO

Il messianismo nel pensiero teologico di Jürgen Moltmann. Moderatore: prof. Fabrizio M. Bosin, osm.

● **Diploma di Mariologia**

CARRER ANTONELLA

Maria madre del Redentore e madre della Chiesa nel magistero del Concilio Vaticano II alla luce del pensiero di S. Agostino. Moderatore: prof. Paolo M. Zanni, osm

PAMPLONA TERESITA

La marianità di S. Maria Maddalena di Canossa (1774-1835). Moderatore: prof. Salvatore M. Perrella, osm.

DOBOS ADRIAN

Maria Auxilium christianorum. Storia di un titolo e la mediazione mariana. Moderatore: prof. Tiziano M. Civiero, osm.

IOVIERO MICHELINA

La bellezza nella Vergine Maria. Donna che ha saputo incarnare la Parola di Dio. Moderatore: prof. Luca M. Di Girolamo, osm.

LA BARRERA VILLARREAL VICTOR RONALD

Contempler a Cristo con Maria a la luz de la "Rosarium Virginis Mariae". Moderatrice: prof. Maria Pedico, smr.

ROSSI ENRICO

La Basilica di Santa Maria della Salute in Venezia. Moderatrice: prof. Maria Pedico, smr.

BORDIGNON STEFANO

Maria di Nazaret come simbolo nell'interpretazione di Mario Masini nel volume "Maria di Nazaret: storia, mito, simbolo, interpretazioni". Moderatore: prof. Mario M. Masini, osm.

KOUAO AKOBÉ NOËL DOMINIQUE

La relation de Maria a Dieu et a l'Eglise vue selon la categorie de la prière. Moderatore: prof. Aristide M. Serra, osm.

● Diploma di Scienze religiose

AMOHI SOPIE PELAGIE

VARGHESE ANEY

MANTOVANI AMALIA

GIAMPIETRO CLAUDIA

PUTHUPPARAMPIL MATHEW MARIAKUTTY

CABEZAS EDITH

MEDINA CONTRERAS MARIA DE LOURDES

AFANADOR ORTIZ MARIA TERESA

OSPINO VASQUEZ VILMA

TOMKÓW LUCYNA

● Diploma di Storia e Spiritualità OSM

ZITA HORACIO SAMUEL